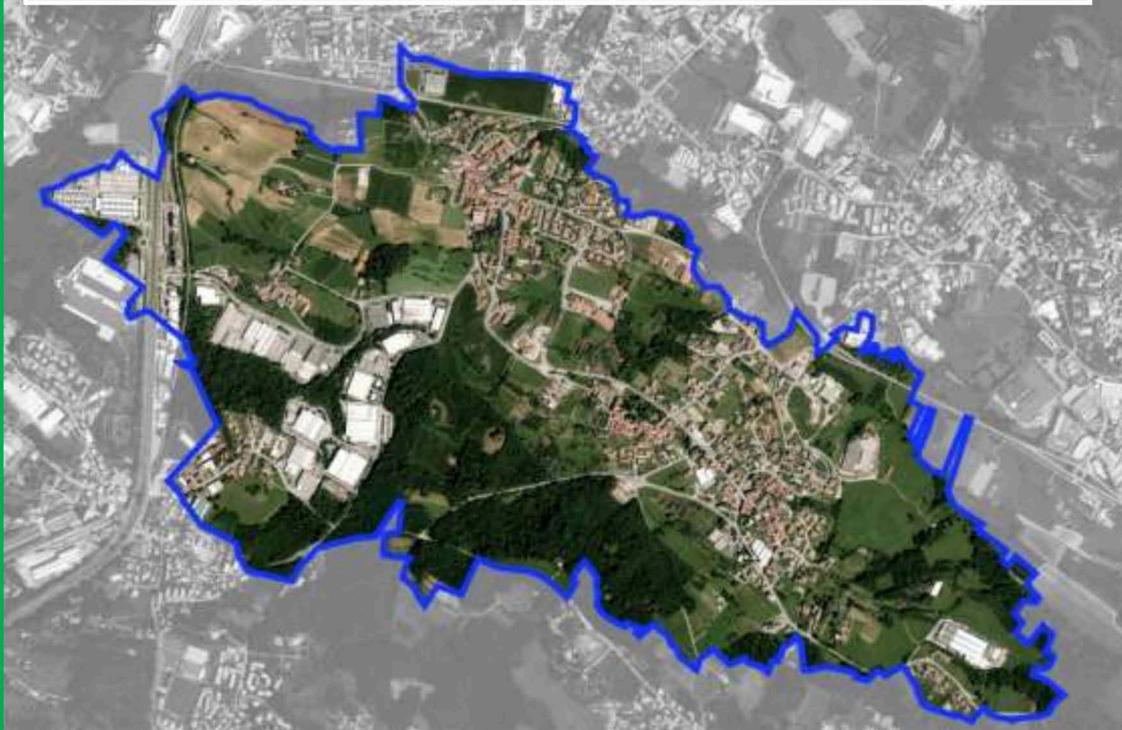




# Comune di Garbagnate Monastero

Provincia di Lecco



## Piano di Governo del Territorio

Variante 2021 – adeguamento alla L.R. 31/2014

## Piano dei Servizi

ELABORATO

**PS 0**

Relazione illustrativa

*Versione 2.1.1 / ottobre 2022*

Sindaco: Mauro Colombo

Vice Sindaco: arch. Ilaria Villa

Area Tecnica: geom. Emilio Tansini – arch. Pietro Sola

Adozione:

Approvazione:

ing. Antonio Riccardo Acerbi



|          |  |           |
|----------|--|-----------|
| <b>1</b> | <b>Premesse .....</b>                                      | <b>1</b>  |
| 1.1      | Finalità.....  | 1         |
| 1.2      | Contenuti del Piano dei Servizi.....                       | 2         |
| <b>2</b> | <b>Sintesi degli aspetti socio-demografici .....</b>       | <b>3</b>  |
| 2.1      | Popolazione stabilmente residente nel comune.....          | 3         |
| 2.2      | Popolazione residente per classi di età .....              | 4         |
| 2.3      | Indicatori sintetici .....                                 | 5         |
| 2.4      | Popolazione prevista da insediare .....                    | 7         |
| 2.5      | La popolazione gravitante.....                             | 7         |
| <b>3</b> | <b>Il quadro del sistema dei servizi esistenti .....</b>   | <b>9</b>  |
| 3.1      | Il modello di riferimento .....                            | 9         |
| 3.2      | L'attuale offerta di servizi .....                         | 11        |
| 3.3      | Valutazione quantitativa .....                             | 19        |
| 3.4      | Valutazione qualitativa .....                              | 20        |
| 3.5      | La mobilità.....   | 23        |
| 3.6      | Valutazioni conclusive.....                                | 26        |
| <b>4</b> | <b>Le previsioni di piano .....</b>                        | <b>27</b> |
| 4.1      | Premesse.....  | 27        |
| 4.2      | Indirizzi e indicazioni del Documento di Piano .....       | 28        |
| 4.3      | Revisione degli elaborati .....                            | 28        |
| 4.4      | Individuazione nuove aree per servizi.....                 | 29        |
| 4.4.1    | <i>Attrezzature religiose .....</i>                        | <i>30</i> |
| 4.4.2    | <i>Attrezzature scolastiche.....</i>                       | <i>31</i> |
| 4.4.3    | <i>Attrezzature sportive .....</i>                         | <i>33</i> |
| 4.5      | Individuazione nuove aree per viabilità .....              | 34        |
| 4.6      | Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche .....             | 34        |
| 4.7      | La dotazione di piano.....                                 | 35        |
| 4.8      | Aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche..... | 36        |
| <b>5</b> | <b>La rete ecologica comunale .....</b>                    | <b>37</b> |
| 5.1      | La Rete Ecologica Regionale (RER).....                     | 37        |
| 5.2      | La Rete Ecologica Provinciale (REP) .....                  | 39        |
| 5.3      | La Rete Ecologica Comunale (REC) .....                     | 41        |



# 1 PREMESSE

## 1.1 Finalità

Il Piano dei Servizi (P.d.S.) rappresenta uno strumento fondamentale per il raggiungimento di requisiti di vivibilità e di qualità urbana che il governo del territorio locale deve perseguire. Il concetto di servizio pubblico viene esteso a comprendere tutti i servizi e le attrezzature; il Piano deve quindi assumere a proprio oggetto tutte le categorie di servizi, in quanto concorrenti a delineare la qualità degli spazi urbani e la capacità di attrazione dei diversi aggregati urbani, secondo un disegno di razionale distribuzione sul territorio, basandosi su fattori di qualità, fruibilità ed accessibilità del servizio.

Il sistema dei servizi diventa inoltre elemento centrale nell'organizzazione e nella configurazione della struttura territoriale, potendosi conferire al sistema dei luoghi e degli edifici di uso collettivo una funzione di sostegno e connessione tra le diverse parti del territorio riconoscibili storicamente e/o per intenzionalità programmatica.

Il Piano dei Servizi concorre al perseguimento degli obiettivi dichiarati nel Documento di Piano per realizzare un coerente disegno di pianificazione sotto l'aspetto della corretta dotazione di aree per attrezzature pubbliche nonché per assicurare, attraverso il sistema dei servizi, l'integrazione tra le diverse componenti del tessuto edificato e garantire un'adeguata ed omogenea accessibilità ai diversi servizi a tutta la popolazione comunale. In questo senso il Piano dei Servizi può determinare importanti ricadute in termini di disegno del territorio, in quanto struttura portante del sistema urbano e, in particolare, dello spazio pubblico della città.

## 1.2 Contenuti del Piano dei Servizi

Ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/05, il Piano dei Servizi è redatto *“al fine di assicurare una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e da dotazione a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale, a supporto delle funzioni insediate e previste”*.

L'oggetto del Piano è quindi costituito dalla categoria dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale che, come tale, è più ampia di quella dei tradizionali standard urbanistici. Sono quindi compresi i servizi realizzati tramite iniziativa pubblica diretta o ceduti nell'ambito di piani attuativi, nonché quelli, anche privati, di uso pubblico o di interesse generale, regolati da apposito atto di asservimento, regolamento d'uso o atto di accreditamento dell'organismo competente, purché assicurino lo svolgimento delle attività a favore della popolazione residente e di quella non residente eventualmente servita.

E' sempre ammessa la realizzazione diretta (da parte del proprietario dell'area, sempre nel rispetto delle procedure di evidenza pubblica per tutti i lavori di importo pari o superiore alla soglia comunitaria) di attrezzature e servizi per la cui attuazione è preordinato il vincolo espropriativo, a condizione che la Giunta comunale espliciti la volontà di consentire tale realizzazione diretta ovvero ne motivi con argomentazioni di interesse pubblico il rifiuto.

Le previsioni contenute nel piano dei servizi e concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi hanno carattere prescrittivo e vincolante. Tuttavia la realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale.

Il piano dei servizi è integrato, per quanto riguarda l'infrastrutturazione del sottosuolo, con le disposizioni del piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS), di cui all'articolo 38 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26.

Il piano dei servizi, onde garantire il rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica, contiene quanto previsto dall'articolo 58-bis, comma 3, lettera b) della L.R. 12/05.

---

## 2 SINTESI DEGLI ASPETTI SOCIO-DEMOGRAFICI

Nel quadro conoscitivo del Documento di Piano è sviluppata una dettagliata analisi quantitativa e qualitativa degli aspetti e delle dinamiche socio-demografiche.

Nel presente paragrafo vengono ripresi, considerati e commentati i dati più significativi per le finalità del Piano dei Servizi.

Si ricorda che in tema di servizi, quando si parla di popolazione si fa riferimento ai reali utilizzatori degli stessi che comprendono:

- popolazione stabilmente residente nel comune;
- popolazione prevista futura da insediare;
- popolazione gravitante.

### 2.1 Popolazione stabilmente residente nel comune

L'ultimo dato disponibile è relativo al 31 dicembre 2021: in tale data si sono raggiunte le 2.526 unità, con un incremento, rispetto al censimento del 2011, di 96 abitanti, corrispondenti a una crescita del 4% nel decennio (equivalente allo 0,4 % medio annuo).

I dati degli ultimi anni confermano la tendenza ad una continua crescita, seppur di entità decisamente inferiore a quella dei precedenti decenni. Analizzando i singoli anni si nota l'irregolarità di tale andamento: in quattro anni su dieci si registra infatti un decremento, che viene poi più che compensato nei rimanenti sei anni.

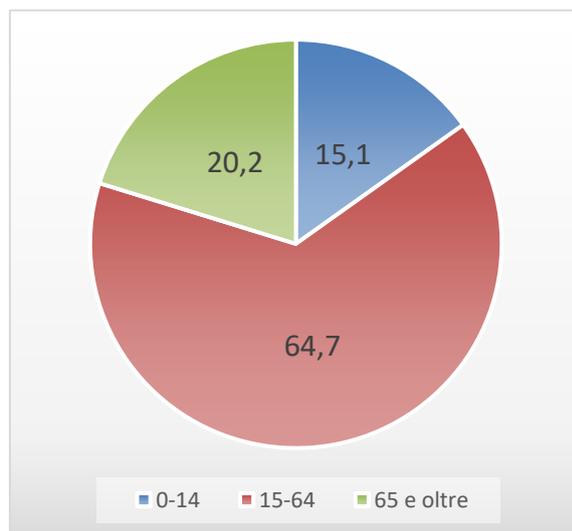
Figura 1- Popolazione residente 2011-2021



## 2.2 Popolazione residente per classi di età

Un dato significativo, utile al fine di valutare gli utenti delle attrezzature, è la composizione della popolazione per classi di età.

- popolazione fascia 0-14 anni:  
381 abitanti pari al 15,1%  
della popolazione totale;
- popolazione fascia 15-64 anni:  
1.634 abitanti pari al 64,7%  
della popolazione totale;
- popolazione con più di 64 anni:  
511 abitanti pari al 20,2%  
della popolazione totale.



L'analisi compiuta nel quadro conoscitivo del Documento di Piano ha permesso di evidenziare alcuni elementi caratteristici.

A fronte di un costante incremento della popolazione si osserva:

- una continua crescita in valore assoluto (cui corrisponde pure una crescita in peso percentuale) delle classi in età avanzata;
- una leggera ripresa della crescita in valore assoluto (corrispondente ad una sostanziale stabilità in peso percentuale) delle classi in età giovanile;
- un forte rallentamento della crescita in valore assoluto (corrispondente ad una sostanziale stabilità in peso percentuale) delle classi in età lavorativa.
- la progressiva traslazione verso età maggiori delle fasce cui corrisponde il grosso della popolazione, con il picco che passa dalla fascia 25-34 anni nel 1991 a quella 45-54 nel 2019;
- la scarsa corrispondenza numerica esistente tra gli ultimi rilevati, specie nelle classi centrali;
- la presenza di picchi di notevole entità, evidentemente non dovuti alla variazione endogena della popolazione.

Per concludere si riporta l'aggregazione della popolazione residente dal 2016 al 2021 in classi di età in funzione del settore e della tipologia di utenza.

Tabella 1- Classi di età per settore e tipologia di utenza

| Età   | Settore e tipologia utenza    | 2016  | 2017  | 2018  | 2019  | 2020  | 2021  |
|-------|-------------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| 0-2   | Nido d'infanzia               | 51    | 63    | 77    | 79    | 75    | 71    |
| 3-5   | Scuola dell'infanzia          | 65    | 59    | 62    | 58    | 76    | 80    |
| 6-10  | Scuola primaria               | 130   | 142   | 129   | 129   | 107   | 107   |
| 11-13 | Scuola secondaria di 1° grado | 79    | 82    | 87    | 75    | 97    | 90    |
| 14-18 | Scuola secondaria di 2° grado | 122   | 116   | 119   | 124   | 119   | 122   |
| 19-24 | Università                    | 150   | 143   | 150   | 159   | 142   | 146   |
| 24-66 | Fascia lavorativa             | 1.432 | 1.446 | 1.454 | 1.442 | 1.454 | 1.457 |
| > 66  | Fascia pensione               | 404   | 416   | 431   | 432   | 446   | 453   |

## 2.3 Indicatori sintetici

La suddivisione della popolazione per classi d'età permette di calcolare i più tradizionali indicatori interpretativi della struttura demografica della popolazione residente, riportati nella seguente tabella per l'ultimo decennio.

Tabella 2- indicatori demografici sintetici

|      | Indice di<br>vecchiaia | Indice di<br>dipendenza | Indice di<br>ricambio | Indice di<br>struttura |
|------|------------------------|-------------------------|-----------------------|------------------------|
| 2011 | 107,7                  | 47,5                    | 106,3                 | 112,4                  |
| 2012 | 111,7                  | 48,1                    | 111,8                 | 116,1                  |
| 2013 | 115,6                  | 48,7                    | 109,8                 | 120,3                  |
| 2014 | 121,3                  | 48,5                    | 103,9                 | 129,0                  |
| 2015 | 128,9                  | 49,4                    | 97,7                  | 131,9                  |
| 2016 | 128,9                  | 49,5                    | 118,6                 | 136,3                  |
| 2017 | 129,0                  | 50,2                    | 117,5                 | 135,5                  |
| 2018 | 127,2                  | 53,1                    | 132,5                 | 137,9                  |
| 2019 | 128,9                  | 52,8                    | 132,8                 | 138,3                  |
| 2020 | 133,5                  | 52,3                    | 149,2                 | 142,2                  |
| 2021 | 134,1                  | 54,6                    | 150,4                 | 142,4                  |

In dettaglio:

- **Indice di vecchiaia**

rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Misura il grado di invecchiamento di una popolazione: nel 2021 a Garbagnate Monastero ci sono 134,1 anziani ogni 100 giovani;

- **Indice di dipendenza strutturale**

rapporto percentuale tra la somma delle fasce 0-14 e 65 e più, e la fascia 15-64 anni. Misura il carico sociale ed economico della popolazione non attiva: nel 2021 ogni 100 persone in età lavorativa ce ne sono 54,6 a carico;

- **Indice di ricambio della popolazione attiva**

rapporto percentuale tra la fascia 60-64 anni e quella 15-19 anni. Misura il rapporto tra gli individui che stanno per andare in pensione e quelli che stanno per entrare nel mondo del lavoro: nel 2021 su 100 persone che stanno per iniziare a lavorare ce ne sono 150,4 che stanno per andare in pensione;

- **Indice di struttura della popolazione attiva**

rapporto percentuale tra la fascia 40-64 anni e quella 15-39. Misura il grado di invecchiamento della popolazione attiva: nel 2021 ogni 100 individui della fascia più giovane ce ne sono 142,4 della fascia più anziana.

Anche questi dati confermano quindi il generale, seppur lento, processo di invecchiamento della popolazione

## 2.4 Popolazione prevista da insediare

Il secondo elemento da considerare, dopo aver definito la popolazione stabilmente residente, è costituito dalla popolazione che il P.G.T. prevede di insediare, la cui quantificazione è stata compiuta nel Documento di Piano.

Con riferimento alla Tabella 3, per determinare la capacità insediativa del P.G.T. si sono considerati i seguenti contributi, tutti derivanti dal P.G.T. vigente:

Tabella 3 - Obiettivi quantitativi residenziali di Piano

|  | Superficie<br>[mq] | VU [mc]<br>Residenza |
|--|--------------------|----------------------|
| a. edificazione/saturazione lotti liberi residenziali (P.d.R.)   | 14.243             | 10.682               |
| b. piani attuativi residenziali in corso (P.d.R.)<br>(PA9 non completato + PR Filanda parzialmente completato) | 2.879              | 7.457                |
| c. ambiti di completamento residenziali (P.d.R.)<br>(piani attuativi o permessi costruire convenzionati)       | 43.955             | 32.430               |
| <b>Obiettivi quantitativi di Piano</b>   | <b>61.077</b>      | <b>50.569</b>        |

Per quanto riguarda la stima degli abitanti teorici insediabili, al fine di mantenere coerenza e possibilità confronto con le stime effettuate dal PGT vigente (Variante 1), si considera un valore teorico di 180 mc per abitante.

Pertanto la capacità insediativa teorica della Variante 2021, corrispondente alla popolazione prevista da insediare, ammonta a:

$$\text{mc } 50.569 / 180 \text{ mc/ab.} = \mathbf{281 \text{ abitanti}}$$

## 2.5 La popolazione gravitante

L'ultima componente, di più incerta determinazione, è costituita dalla popolazione gravitante, ovvero dalle persone che non risiedono stabilmente a Garbagnate Monastero ma vi si recano per utilizzarne i servizi.

In generale si possono individuare tre fattori che contribuiscono a generare popolazione gravitazionale: la presenza di sedi di istruzione superiore e universitaria, le presenze turistiche, i fattori occupazionali.

Non essendo Garbagnate Monastero classificabile come comune turistico e non essendo dotato di servizi di livello sovracomunale (scuole, attrezzature collettive, sanitarie o sportive), la componente gravitante della popolazione sarà determinata essenzialmente dai fattori occupazionali, e sarà costituita dai lavoratori in ingresso.

Come illustrato nel Documento di Piano, Garbagnate Monastero mostra, a questo proposito, un notevole potere di attrazione nel settore secondario, specie se paragonato alle dimensioni demografiche.

La popolazione in entrata per motivi di lavoro può essere approssimativamente stimata considerando gli addetti (cioè i posti di lavoro disponibili nel territorio comunale), gli attivi (cioè gli abitanti di Garbagnate che lavorano) e la componente lavorativa dei flussi pendolari in uscita.

Riferendosi al 2011 in quanto ultimo anno per il quale sono disponibili tutti i dati necessari, dal quadro conoscitivo del DdP si hanno i seguenti valori: addetti (secondario e terziario) 1.614, attivi (secondario e terziario) 1.107, flussi pendolari in uscita per lavoro 790.

Sottraendo dagli attivi (1.107) i flussi uscenti per lavoro (790) si determinano i residenti che lavorano nel territorio comunale (317). Sottraendo tale valore dagli addetti (1.614) si ottiene il totale di persone che gravitano su Garbagnate Monastero per motivi di lavoro (1.297).

Tale valore risulta perfettamente sovrapponibile a quello relativo alla componente lavorativa dei flussi pendolari in entrata, che risulta pari a 1.294 individui.

Altrettanto incerta è la determinazione di quali siano i servizi utilizzati da questa popolazione e in che misura ciò avvenga.

Considerando che nel territorio comunale non vi sono uffici pubblici al di fuori del Comune, vi sono solo la scuola d'infanzia e quella primaria e non vi sono altri servizi con significativa capacità attrattiva, né attività commerciali di richiamo, si può affermare la popolazione gravitante raggiunga Garbagnate Monastero solo ed esclusivamente per lavorare.

Per tali motivi si può ritenere che il principale, se non unico, servizio utilizzato siano i parcheggi, anche considerando che la quasi totalità dei movimenti avviene con mezzo privato.

Per quanto sopra la componente gravitante non verrà considerata ai fini delle verifiche sulla dotazione di legge per le aree a servizio della residenza.

## 3 IL QUADRO DEL SISTEMA DEI SERVIZI ESISTENTI

### 3.1 Il modello di riferimento

L'abitato di Garbagnate Monastero è composto da nuclei separati di differente entità, individuabili come espansioni moderne dei quattro nuclei storici originali di Brongio Inferiore e di Brongio Superiore, di Garbagnate e di Tregiorgio, isolati tra loro ed anche nei confronti degli abitati presenti nei comuni limitrofi.

Attualmente i tre nuclei abitativi maggiori hanno estensioni massime contenute entro un raggio di mezzo chilometro dal rispettivo nucleo storico.

L'orografia dei luoghi ha certamente influito sul modello di sviluppo descritto e presuppone un uso diffuso dell'automobile privato anche a livello locale, sia per motivi di lavoro sia per motivi di studio e di relazione sociale.

Tuttavia negli anni trascorsi le varie amministrazioni succedutesi hanno assunto come valenza prioritaria lo sviluppo di un sistema locale di percorsi pedonali e/o ciclabili che oggi appare molto esteso e ben coordinato con la presenza dei servizi di pubblico interesse.

A livello locale si possono individuare (cfr. Figura 2):

un **Polo religioso**, corrispondente alla chiesa parrocchiale di San Bernardo, in posizione intermedia tra i due nuclei storici di Brongio Superiore e di Brongio Inferiore, comprendente l'edificio religioso, la canonica, gli uffici parrocchiali, l'oratorio, un campo sportivo e un ampio parcheggio.

un **Polo civile** localizzato in una vasta area ai margini del nucleo di Garbagnate ma sita in posizione baricentrica rispetto all'intero abitato e caratterizzata da una notevole qualità ambientale e panoramica. Comprende la sede del Municipio, la biblioteca civica, uffici per attività socio assistenziali, la vigilanza urbana, spazi al coperto ed all'aperto per attività

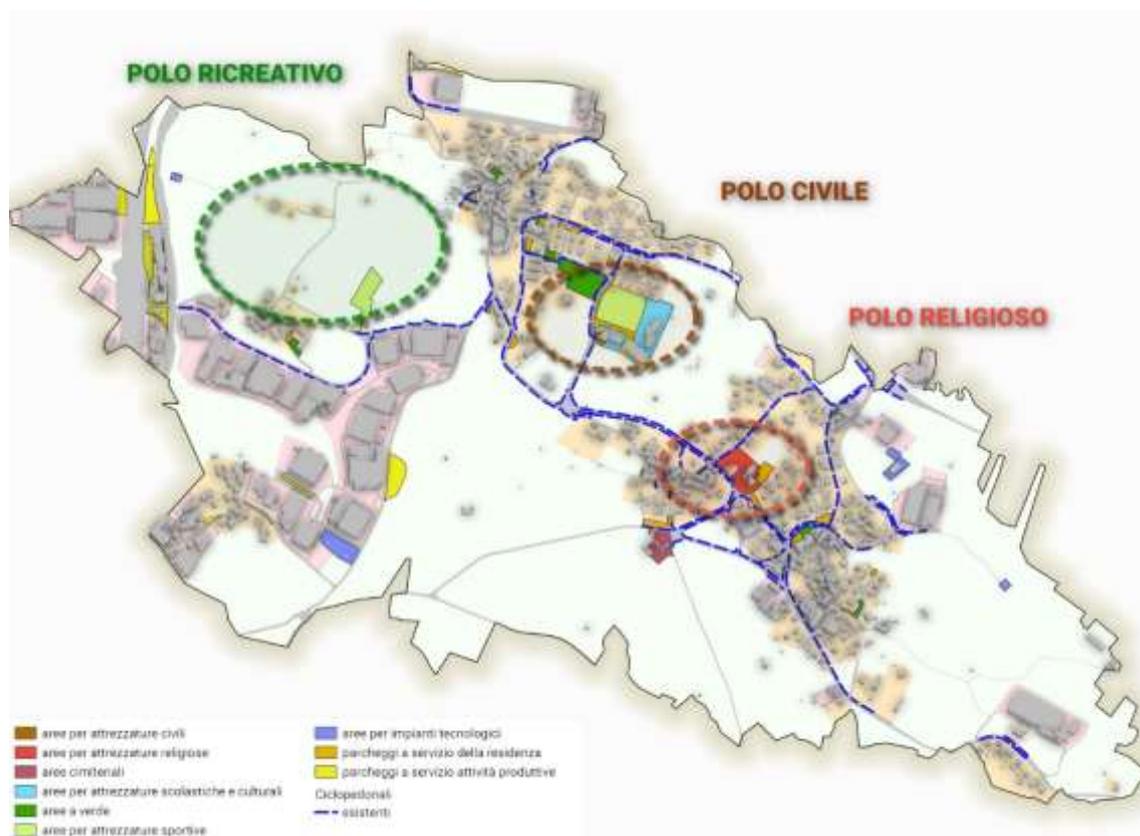
associative e comunitarie, le scuole (dell'infanzia e primaria), impianti sportivi al coperto ed all'aperto e il prospiciente Parco degli Aceri. Risulta ottimamente servito in termini di accessibilità veicolare e ciclopeditonale e adeguatamente dotato di parcheggi.

un (piccolo) **mercato settimanale all'aperto**, in p.za Butti a Garbagnate al quale si è recentemente aggiunto, in via sperimentale, quello ubicato a Brongio.

un **Polo ricreativo** costituito dalla zona a verde soggetta a vincolo ambientale introdotto per valorizzare la presenza dell'antica chiesa di San Martino, che costituisce uno dei riferimenti storici e spirituali più significativi per la comunità di Garbagnate Monastero. La chiesa, sita in una posizione rilevata e di notevole pregio panoramico, è circondata da una vasta area a verde al cui estremo meridionale vi è il "centro tennis", struttura ricreativa a gestione privata convenzionata, sita presso la frazione di Tregiorgio.

una **rete di percorsi pedonali e/o ciclabili** che collega i poli e si diffonde nell'abitato.

Figura 2 - Il sistema dei servizi



## 3.2 L'attuale offerta di servizi

Le attrezzature al servizio delle funzioni insediate o insediabili esistenti nel territorio comunale sono suddivise, ai fini del presente piano, secondo le seguenti tipologie:

- attrezzature pubbliche a servizio della residenza:
  - attrezzature per l'istruzione e la cultura: scuola dell'infanzia, scuola primaria, biblioteca;
  - attrezzature di interesse comune: civili, religiose, cimiteriali, sociali, assistenziali, sanitarie, per pubblici servizi;
  - verde, sport e tempo libero: parchi urbani e spazi verdi attrezzati, strutture per lo svolgimento delle attività sportive e relativi servizi
  - parcheggi pubblici.
- attrezzature pubbliche a servizio della produzione:
  - parcheggi pubblici
- attrezzature ed impianti tecnologici,
- stazioni radio base per telefonia mobile;
- attrezzature ed impianti ferroviari;
- mobilità;
- rete ecologica comunale.

La ricognizione compiuta sull'attuale offerta di servizi presenti a Garbagnate Monastero, riassunta in Tabella 4, evidenzia una dotazione buona in relazione al bacino di utenza (che risulta di livello esclusivamente locale), di carattere esclusivamente pubblico (non sono cioè presenti strutture convenzionate di proprietà privata) e costituita essenzialmente da servizi alla persona.

Tabella 4 - Servizi esistenti

| <b>CIVILI</b>                |                |                                |
|------------------------------|----------------|--------------------------------|
| <i>Amministrativi</i>        |                |                                |
| Uffici comunali              | viale Brianza  |                                |
| Ufficio postale              | via Roma       |                                |
| Protezione civile            | viale Brianza  | <i>Presso Scuola Primaria</i>  |
| <i>Sicurezza</i>             |                |                                |
| Polizia Locale               | viale Brianza  | <i>Presso Municipio</i>        |
| <i>Generali</i>              |                |                                |
| Cimitero                     | via Milano     |                                |
| <b>RELIGIOSI</b>             |                |                                |
| Parrocchia S. Bernardo       | via Roma       | Con oratorio e campo di calcio |
| Oratorio S.S. Nazaro e Celso | via Butti      |                                |
| Chiesa di S. Martino         | via S. Martino |                                |

| <b>CULTURALI</b>                      |                      |   |
|---------------------------------------|----------------------|---|
| <i>Scuole</i>                         |                      |   |
| Scuola dell'infanzia                  | viale Brianza        | <i>Sezione dell'Ist. Comprensivo di Molteno</i>     |
| Scuola primaria                       | viale Brianza        | <i>Sezione dell'Ist. Comprensivo di Molteno</i>     |
| <i>Generali</i>                       |                      |   |
| Biblioteca                            | viale Brianza        | <i>Sist. Bibliotecario del Territorio Lecchese</i>  |
| <b>SOCIALI ASSISTENZIALI</b>          |                      |   |
| Servizi socio-assistenziali           | viale Brianza        | <i>Presso Municipio</i>                             |
| <i>Associazioni</i>                   |                      |   |
| Locali ad uso associazioni            |                      | <i>In edificio palestra e appartamento ERP</i>      |
| <b>SANITARI</b>                       |                      |   |
| Farmacia                              | Strada Statale 36    |   |
| Ambulatori medici base                | viale Brianza        | <i>In edificio palestra</i>                         |
| <b>TERZIARI</b>                       |                      |   |
| Mercato settimanale                   | p.za Butti (giovedì) | <i>Altro mercato (sperimentale) a Brongio</i>       |
| Quality Hotel San Martino             | Via Europa / S.S. 36 |   |
| <b>SPORTIVI E RICREATIVI</b>          |                      |   |
| Campo di calcio                       | viale Brianza        | <i>Centro sportivo comunale G. Facchetti</i>        |
| Palestra                              | viale Brianza        | <i>Centro sportivo comunale G. Facchetti</i>        |
| Palestrina                            | viale Brianza        | <i>Centro sportivo comunale G. Facchetti</i>        |
| Spazio coperto polifunzionale         | viale Brianza        | <i>Centro sportivo comunale G. Facchetti</i>        |
| Auditorium/Sala consiliare            | viale Brianza        |   |
| Sala rotonda                          | viale Brianza        |   |
| Campi da tennis                       | via Resegone         | <i>In gestione convenz. a Tennis Club Tregiorgi</i> |
| <b>VERDE ATTREZZATO</b>               |                      |   |
| Parco degli Aceri                     | viale Brianza        |   |
| Parco giochi Brongio                  | via Provinciale      |   |
| <b>TECNOLOGICI</b>                    |                      |   |
| Centro raccolta differenziata rifiuti | via Italia           |   |

Per le attrezzature di maggior rilievo viene proposta una scheda descrittiva con dati identificativi, giudizi sintetici sulla qualità (stato di conservazione), accessibilità (mobilità e sosta) e fruibilità (modalità di fruizione e integrazione con il contesto).

Nella scheda vengono segnalate le opere di adeguamento già previste/programmate e le eventuali ulteriori opere richieste nei casi in cui, nella fase di analisi, sia stata accertata insufficienza o inadeguatezza. Nella scheda viene, infine, evidenziata la superficie da considerare per la verifica della dotazione di aree per servizi ai sensi di legge.

**MUNICIPIO**

|   |                        |   |
|---|------------------------|---|
|  | Localizzazione:        | Viale Brianza                                       |
|   | Funzioni complementari | in edificio con scuola d'infanzia                   |
|   | Proprietà / Gestione:  | Comunale  |
|   | Opere previste:        | Efficientamento energetico, sostituzione serramenti |

**STATO DI FATTO**

|   |                           |                        |
|---|---------------------------|------------------------|
| <b>QUALITA'</b><br>Stato di conservazione                                 | Edificio: buono           | Pertinenze: buono      |
| <b>ACCESSIBILITA'</b><br>Mobilità e sosta                                 | Accesso da strada locale  | Abbondanti parcheggi   |
| <b>FRUIBILITA'</b><br>Modalità di fruizione                               | Regolata da orari         |                        |
| Integrazione con il contesto  | in vasta area per servizi | posizione baricentrica |
| <b>Superficie computabile per verifica dotazione di aree per servizi:</b> |                           | <b>890 mq</b>          |

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

|   |                        |   |
|---|------------------------|---|
|  | Localizzazione:        | Viale Brianza                                     |
|   | Funzioni complementari | in edificio con Municipio                         |
|   | Proprietà / Gestione   | Comunale / Statale                                |
|   | Opere previste:        | Efficientamento energetico, impianti e serramenti |

**STATO DI FATTO**

|   |                           |                        |
|---|---------------------------|------------------------|
| <b>QUALITA'</b><br>Stato di conservazione                                 | Edificio: buono           | Pertinenze: buono      |
| <b>ACCESSIBILITA'</b><br>Mobilità e sosta                                 | Accesso da strada locale  | Abbondanti parcheggi   |
| <b>FRUIBILITA'</b><br>Modalità di fruizione                               | Regolata da orari         |                        |
| Integrazione con il contesto  | in vasta area per servizi | posizione baricentrica |
| <b>Superficie computabile per verifica dotazione di aree per servizi:</b> |                           | <b>3.392 mq</b>        |

**SCUOLA PRIMARIA**

|   |                        |  |
|---|------------------------|--|
|  | Localizzazione:        | Viale Brianza  |
|   | Funzioni complementari | in edificio con biblioteca                                   |
|   | Proprietà / Gestione   | Comunale / Statale   |
|   | Opere previste:        | 2° lotto efficientamento energetico, adeguamento antisismico |

**STATO DI FATTO**

|   |                           |                        |
|---|---------------------------|------------------------|
| <b>QUALITA'</b><br>Stato di conservazione   | Edificio: ottimo          | Pertinenze: ottimo     |
| <b>ACCESSIBILITA'</b><br>Mobilità e sosta   | Accesso da strada locale  | Abbondanti parcheggi   |
| <b>FRUIBILITA'</b><br>Modalità di fruizione | Regolata da orari         |                        |
| Integrazione con il contesto                | in vasta area per servizi | Posizione baricentrica |

**Superficie computabile per verifica dotazione di aree per servizi: 10.472 mq**

**BIBLIOTECA**

|   |                        |                                 |
|---|------------------------|---------------------------------|
|  | Localizzazione:        | Viale Brianza                   |
|   | Funzioni complementari | In edificio con scuola primaria |
|   | Proprietà / Gestione   | Comunale                        |
|   | Opere previste:        |                                 |

**STATO DI FATTO**

|   |                           |                        |
|---|---------------------------|------------------------|
| <b>QUALITA'</b><br>Stato di conservazione   | Edificio: ottimo          | Pertinenze: ottimo     |
| <b>ACCESSIBILITA'</b><br>Mobilità e sosta   | Accesso da strada locale  | Abbondanti parcheggi   |
| <b>FRUIBILITA'</b><br>Modalità di fruizione | Regolata da orari         |                        |
| Integrazione con il contesto                | in vasta area per servizi | posizione baricentrica |

**Superficie computabile per verifica dotazione di aree per servizi: già in scuola primaria**

**PARROCCHIA SAN BERNARDO**

|   |                        |  |
|---|------------------------|--|
|  | Localizzazione:        | Via Roma                                       |
|   | Funzioni complementari | Uffici parrocchiali, oratorio, campo di calcio |
|   | Proprietà / Gestione   | Parrocchiale                                   |
|   | Opere previste:        |  |

**STATO DI FATTO**

|  |                          |                      |
|--|--------------------------|----------------------|
| QUALITA'<br>Stato di conservazione                                       | Edificio: buono          | Pertinenze: buono    |
| ACCESSIBILITA'<br>Mobilità e sosta                                       | Accesso da strada locale | Abbondanti parcheggi |
| FRUIBILITA'<br>Modalità di fruizione                                     | Regolata da orari        |                      |
| Integrazione con il contesto   | Posizione baricentrica   |                      |
| <b>Superficie computabile per verifica dotazione di aree per servizi</b> |                          | <b>9.746 mq</b>      |

**PALESTRA**

|   |                        |  |
|---|------------------------|--|
|  | Localizzazione:        | Viale Brianza  |
|   | Funzioni complementari | in edificio con sala consiliare, bar in centro sportivo comunale |
|   | Proprietà / Gestione   | Comunale   |
|   | Opere previste:        | Riqualificazione energetica, adeguamento antisismico lotto 1     |

**STATO DI FATTO**

|   |                           |                        |
|---|---------------------------|------------------------|
| QUALITA'<br>Stato di conservazione  | Edificio: buono           | Pertinenze: buono      |
| ACCESSIBILITA'<br>Mobilità e sosta  | Accesso da strada locale  | Abbondanti parcheggi   |
| FRUIBILITA'<br>Modalità di fruizione                                      | Regolata da orari         |                        |
| Integrazione con il contesto  | in vasta area per servizi | posizione baricentrica |
| <b>Superficie computabile per verifica dotazione di aree per servizi:</b> |                           | <b>3.901 mq</b>        |

**CAMPO DI CALCIO**

|   |                        |                             |
|---|------------------------|-----------------------------|
|  | Localizzazione:        | Viale Brianza               |
|   | Funzioni complementari | In centro sportivo comunale |
|   | Proprietà / Gestione   | Comunale                    |
|   | Opere previste:        |                             |

**STATO DI FATTO**

|                                      |                           |                        |
|--------------------------------------|---------------------------|------------------------|
| QUALITA'<br>Stato di conservazione   | buono                     |                        |
| ACCESSIBILITA'<br>Mobilità e sosta   | Accesso da strada locale  | Abbondanti parcheggi   |
| FRUIBILITA'<br>Modalità di fruizione | Regolata da orari         |                        |
| Integrazione con il contesto         | in vasta area per servizi | posizione baricentrica |

|  |                             |                  |
|--|-----------------------------|------------------|
| <b>Superficie computabile per verifica dotazione</b> | <b>di aree per servizi:</b> | <b>12.667 mq</b> |
|--|-----------------------------|------------------|

**TENNIS**

|   |                        |                                  |
|---|------------------------|----------------------------------|
|  | Localizzazione:        | Via Resegone                     |
|   | Funzioni complementari |                                  |
|   | Proprietà / Gestione   | Comunale / Privata convenzionata |
|   | Opere previste:        |                                  |

**STATO DI FATTO**

|                                      |                          |                   |
|--------------------------------------|--------------------------|-------------------|
| QUALITA'<br>Stato di conservazione   | Edificio: buono          | Pertinenze: buono |
| ACCESSIBILITA'<br>Mobilità e sosta   | Accesso da strada locale | parcheggi         |
| FRUIBILITA'<br>Modalità di fruizione | Regolata da orari        |                   |
| Integrazione con il contesto         | Posizione decentrata     |                   |

|  |                             |                 |
|--|-----------------------------|-----------------|
| <b>Superficie computabile per verifica dotazione</b> | <b>di aree per servizi:</b> | <b>6.911 mq</b> |
|--|-----------------------------|-----------------|

**PARCO DEGLI ACERI**

|   |                        |               |
|---|------------------------|---------------|
|  | Localizzazione:        | Viale Brianza |
|   | Funzioni complementari |               |
|   | Proprietà / Gestione   | Comunale      |
|   | Opere previste:        |               |

**STATO DI FATTO**

|  |                             |                        |
|--|-----------------------------|------------------------|
| QUALITA'<br>Stato di conservazione                   | buono                       |                        |
| ACCESSIBILITA'<br>Mobilità e sosta                   | Accesso da strada locale    | Abbondanti parcheggi   |
| FRUIBILITA'<br>Modalità di fruizione                 | libera                      |                        |
| Integrazione con il contesto                         | in vasta area per servizi   | posizione baricentrica |
| <b>Superficie computabile per verifica dotazione</b> | <b>di aree per servizi:</b> | <b>8.696 mq</b>        |

**PARCO GIOCHI**

|   |                        |                 |
|---|------------------------|-----------------|
|  | Localizzazione:        | Via Provinciale |
|   | Funzioni complementari |                 |
|   | Proprietà / Gestione   | Comunale        |
|   | Opere previste:        |                 |

**STATO DI FATTO**

|  |                             |                 |
|--|-----------------------------|-----------------|
| QUALITA'<br>Stato di conservazione                   | buono                       |                 |
| ACCESSIBILITA'<br>Mobilità e sosta                   | Accesso da provinciale      | parcheggi       |
| FRUIBILITA'<br>Modalità di fruizione                 | libera                      |                 |
| Integrazione con il contesto                         | posizione baricentrica      | per Brongio     |
| <b>Superficie computabile per verifica dotazione</b> | <b>di aree per servizi:</b> | <b>1.015 mq</b> |

**CIMITERO**

|   |                        |                    |
|---|------------------------|--------------------|
|  | Localizzazione:        | Via Milano         |
|   | Funzioni complementari |                    |
|   | Proprietà / Gestione   | Comunale           |
|   | Opere previste:        | Ampliamento loculi |

**STATO DI FATTO**

|                                      |                          |                   |
|--------------------------------------|--------------------------|-------------------|
| QUALITA'<br>Stato di conservazione   | Edificio: buono          | Pertinenze: buono |
| ACCESSIBILITA'<br>Mobilità e sosta   | Accesso da strada locale | parcheggi         |
| FRUIBILITA'<br>Modalità di fruizione | Regolata da orari        |                   |
| Integrazione con il contesto         |                          |                   |

**Superficie computabile per verifica dotazione di aree per servizi:** *non computabile*

**CENTRO RACCOLTA RIFIUTI**

|   |                        |            |
|---|------------------------|------------|
|  | Localizzazione:        | Via Italia |
|   | Funzioni complementari |            |
|   | Proprietà / Gestione   | Comunale   |
|   | Opere previste:        |            |

**STATO DI FATTO**

|                                      |                          |  |
|--------------------------------------|--------------------------|--|
| QUALITA'<br>Stato di conservazione   | buono                    |  |
| ACCESSIBILITA'<br>Mobilità e sosta   | Accesso da strada locale |  |
| FRUIBILITA'<br>Modalità di fruizione | Regolata da orari        |  |
| Integrazione con il contesto         | In zona industriale      |  |

**Superficie computabile per verifica dotazione di aree per servizi:** *non computabile*

### 3.3 Valutazione quantitativa

A titolo di riferimento si è compiuta una prima verifica quantitativa della dotazione di aree per servizi pro capite, calcolata considerando le aree per servizi esistenti e la popolazione stabilmente residente alla data attuale.

Si precisa che nella determinazione delle aree si sono considerate solo quelle realmente a servizio della residenza e effettivamente attrezzate e/o utilizzate, escludendo quindi:

- l'ambito cimiteriale;
- il centro raccolta rifiuti;
- la chiesa di San Martino e l'oratorio dei S.S. Nazaro e Celso, in quanto di proprietà privata e normalmente non accessibili;
- le aree a parcheggio utilizzate dalle attività produttive e commerciali/terziarie;

che comunque concorrono al sistema dei servizi comunali e garantiscono l'adeguato livello di attrezzature per l'intera collettività.

Tabella 5 - Superfici aree per servizi

| <b>ISTRUZIONE E CULTURA</b>       | Superficie mq               |
|-----------------------------------|-----------------------------|
| Scuola dell'infanzia              | 3.392                       |
| Scuola primaria                   | 10.472                      |
| Biblioteca                        | <i>(in scuola primaria)</i> |
| <b>INTERESSE COMUNE</b>           |                             |
| Municipio                         | 890                         |
| Parrocchia San Bernardo           | 9.746                       |
| <b>VERDE SPORT E TEMPO LIBERO</b> |                             |
| Campo di calcio                   | 12.667                      |
| Palestra                          | 3.901                       |
| Campi da tennis                   | 6.911                       |
| Parco degli Aceri                 | 8.696                       |
| Parco giochi Brongio              | 1.015                       |
| <b>AREE DIFFUSE</b>               |                             |
| Aree a verde                      | 4.639                       |
| Aree a parcheggio                 | 15.175                      |
| <b>TOTALE</b>                     | <b>77.504</b>               |

La superficie complessiva di aree per servizi computabili è riportata in Tabella 5 ed ammonta a 77.504 mq che riferita alla popolazione al 31/12/2021, pari a 2.526 abitanti, determina una dotazione di:

$$\text{mq } 77.504 / 2.526 \text{ ab.} = \mathbf{30,7 \text{ mq/ab.}}$$

decisamente superiore ai 18,00 mq/ab. stabiliti come minimi dalla L.R. 12/2005.

### 3.4 Valutazione qualitativa

A completamento del quadro conoscitivo dei servizi esistenti ne vengono considerati gli aspetti qualitativi, valutati rispetto ai seguenti fattori: ubicazione, spazi esterni, funzionalità, flessibilità e adeguatezza.

Si è quindi proceduto valutando, per ciascun fattore, il grado di soddisfacimento di una serie di requisiti, tramite l'assegnazione di un punteggio da 1 a 10. Mentre i fattori sono comuni a tutti, i requisiti possono variare in funzione della tipologia di servizio considerata. Il giudizio di qualità finale è espresso secondo la seguente articolazione: ottimo se punteggio maggiore di 9, buono da 8 a 9, discreto da 7 a 8, sufficiente da 6 a 7, scarso da 5 a 6 e insufficiente inferiore a 5.

In considerazione della localizzazione concentrata delle attrezzature e dei livelli di omogeneità riscontrati, si è ritenuto sufficiente limitare le valutazioni alle categorie, senza scendere al singolo servizio, tranne alcuni casi specifici (ad esempio il centro tennis).

Nel caso in cui siano già previsti/programmati interventi di adeguamento o riqualificazione, l'assegnazione del punteggio ne ha tenuto conto, pertanto il giudizio si riferisce alla situazione post intervento.

Attrezzature scolastiche (scuola infanzia e primaria – con interventi programmati):

*ubicazione*: qualità del paesaggio circostante=10, protezione dal traffico veicolare=10, assenza di attività rumorose/incompatibili=8, prossimità ad altri servizi/funzioni=7;

*spazi esterni*: aree a verde circostanti=9, aree attrezzate per il gioco=7, parcheggi pertinenziali/pubblici=9;

*funzionalità*: sufficienza di spazi=8, sufficienza di aule speciali=7, presenza palestra=8, sufficienza laboratori=7, dotazione mensa=9;

*flessibilità*: possibilità di ampliamenti=9, possibilità suddivisione accessi=7

*adeguatezza*: accessibilità disabili=9, prevenzione incendi=9

interesse comune (municipio - con interventi programmati):

*ubicazione*: qualità del paesaggio circostante=10, protezione dal traffico veicolare=10,

assenza di attività rumorose/incompatibili=9, prossimità ad altri servizi/funzioni=7;

*spazi esterni*: aree pedonali e a verde circostanti=9, parcheggi pubblici/pertinenziali=9

*funzionalità*: sufficienza di spazi=7, sufficienza sale riunioni 6, dotazione mensa= 7, dotazione

locali attività complementari=6, vicinanza punti ristoro=7

*flessibilità*: possibilità di ampliamenti=7, possibilità suddivisione accessi=7

*adeguatezza*: accessibilità disabili=8, prevenzione incendi=8

interesse comune (chiesa San Bernardo):

*ubicazione*: qualità del paesaggio circostante=7, protezione dal traffico veicolare=7,

assenza di attività rumorose e/o incompatibili=9, prossimità ad altre funzioni/servizi=7

*spazi esterni*: aree pedonali e a verde circostanti=7, parcheggi pubblici/pertinenziali=8,

aree attrezzate per il gioco=6

*funzionalità*: sufficienza di spazi=8, dotazione spazi annessi=7, dotazione locali attività

complementari=7, vicinanza punti ristoro=6,

*flessibilità*: possibilità di ampliamenti=7, possibilità suddivisione accessi=7

*adeguatezza*: accessibilità disabili=8, prevenzione incendi=8

verde sport e tempo libero (parco Aceri)

*ubicazione*: qualità del paesaggio circostante=10, protezione dal traffico veicolare=10,

assenza di attività rumorose/incompatibili=9, prossimità ad altri servizi/funzioni=7;

*spazi esterni*: aree attrezzate per il gioco=9, parcheggi pubblici/pertinenziali=9,

*funzionalità*: protezione dell'area=7, dotazione attrezzature= 8, vicinanza punti ristoro=7

*flessibilità*: possibilità di ampliamenti=6, compatibilità con attività diverse (manifestazioni)=6

*adeguatezza*: accessibilità disabili=9

verde sport e tempo libero (parco giochi Brongio)

*ubicazione*: qualità del paesaggio circostante=7, protezione dal traffico veicolare=7,

assenza di attività rumorose/incompatibili=7, prossimità ad altri servizi/funzioni=6;

*spazi esterni*: aree attrezzate per il gioco=9, parcheggi pubblici/pertinenziali=7,

*funzionalità*: protezione dell'area=6, dotazione attrezzature=9, vicinanza punti ristoro=7

*flessibilità*: possibilità di ampliamenti=6, compatibilità con attività diverse (manifestazioni)=6

*adeguatezza*: accessibilità disabili=9

verde sport e tempo libero (Centro sportivo comunale)

*ubicazione*: qualità del paesaggio circostante=10, protezione dal traffico veicolare=10,

assenza di attività rumorose/incompatibili=9, prossimità ad altri servizi/funzioni=7;

*spazi esterni*: aree a verde circostanti=9, parcheggi pubblici/pertinenziali=9,

*funzionalità*: dotazione attrezzature=7, spazi primo intervento=7, vicinanza punti ristoro=7;

*flessibilità*: possibilità di ampliamenti=5, compatibilità con attività diverse (manifestazioni)=7,

possibilità suddivisione accessi=7

*adeguatezza*: accessibilità disabili=8, prevenzione incendi=8

verde sport e tempo libero (centro tennis)

*ubicazione*: qualità del paesaggio circostante=10, protezione dal traffico veicolare=10,

assenza di attività rumorose/incompatibili=9, prossimità ad altri servizi/funzioni=5;

*spazi esterni*: aree a verde circostanti=7, parcheggi pubblici/pertinenziali=9,

*funzionalità*: dotazione attrezzature=7, spazi primo intervento=7, vicinanza punti ristoro=5

*flessibilità*: possibilità di ampliamenti=6, compatibilità con attività diverse (manifestazioni)=7,

possibilità suddivisione accessi=7

*adeguatezza*: accessibilità disabili=8, prevenzione incendi=8

Operando come sopra specificato, si giunge alla seguente valutazione sintetica:

attrezzature scolastiche: buono, discreto, buono, ottimo e ottimo

municipio: ottimo, ottimo, sufficiente, discreto e buono

chiesa S. Bernardo: discreto, discreto, discreto, discreto e buono

parco degli Aceri: ottimo, ottimo, discreto, sufficiente e ottimo

parco giochi Brongio: sufficiente, buono, discreto, sufficiente e ottimo

centro sportivo comunale: ottimo, ottimo, discreto, sufficiente e buono

centro tennis= buono, buono, sufficiente, sufficiente e buono

I servizi esistenti si confermano, nel complesso, di alto livello qualitativo; i fattori più condizionanti, in senso negativo, risultano la localizzazione isolata ed esterna agli abitati del centro tennis, la collocazione in fregio alla provinciale per il parco giochi di Brongio e l'impossibilità di un eventuale ampliamento per il parco degli Aceri.

### 3.5 La mobilità

Per quanto riguarda la **mobilità veicolare**, la rete viabilistica esistente può essere schematizzata, da un punto di vista funzionale, in quattro livelli gerarchici (cfr. Figura 3):

Figura 3 - Schema gerarchico della viabilità di Garbagnate Monastero



In particolare:

- **primo livello (territoriale):** costituito dalla S.S. 36, dalla S.P. 51, dalla S.S. 342 e dall'insieme di S.P. 49 e S.P.52. La maglia viaria risultante circonda il comune garantendo i collegamenti a livello territoriale, senza interessare direttamente il territorio comunale.
- **secondo livello (accesso):** costituito dalla S.P. 69, via Pertini, via Europa, via Italia, dalla strada da Barzago a Costa Masnaga e da via Giovanni XXIII (da Bulciago). Questi assi si innestano su quelli di primo livello, connettendo tra di loro le "porte di accesso", e permettono di muoversi nel territorio comunale senza interessare i nuclei abitati (con la sola eccezione del tratto di via Provinciale a Brongio).

Anche le zone produttive risultano correttamente servite: l'area produttiva principale di via Italia/Europa è direttamente collegata allo svincolo di Garbagnate della S.S. 36, quella in località Ruscolo (ad est) è servita dalla S.P.69, le aree in località Prandonici (a nord di Brongio) sono collegate alla S.P. 52 mentre l'area in via De Gasperi (al confine con Molteno) è direttamente servita dallo svincolo di Molteno sud della S.S. 36.

- **terzo livello (distribuzione):** comprende le vie Milano, Aldo Moro, Gemelli, Gaesso, Molteno, Don Corti e viale Brianza. Svolge una funzione di raccolta, smistamento e distribuzione, sugli assi di collegamento, del traffico diretto/proveniente dagli insediamenti residenziali e dalle funzioni urbane presenti.
- **quarto livello (servizio):** costituito da tutta la rimanente viabilità, pubblica e privata, che innestandosi sugli assi dei livelli superiori serve i singoli insediamenti.

Rimanendo nell'ambito di competenza del Comune, la viabilità di **secondo livello** si presenta, in generale, in buone condizioni, con calibri stradali adeguati e non si evidenziano particolari problematiche o criticità.

Analoga considerazione può essere fatta per la viabilità di **terzo livello**: i calibri risultano in generale discreti e non si evidenziano particolari criticità. Vi è però un'eccezione costituita dai tratti viari ricadenti all'interno del nucleo antico di Garbagnate.

In questo caso si tratta di problemi legati alle caratteristiche plano altimetriche delle vie Italia, Butti, Gaesso e Molteno: ridotta larghezza della sede viaria, acclività, scarsa visibilità legata alla presenza di fabbricati a filo strada ed assenza di marciapiedi. Il tutto acuito dal fatto che le vie Gaesso e Molteno consentono di accedere direttamente alla S.P. 49 (via De Gasperi) e allo svincolo di Molteno sud della S.S. 36.

Nel complesso, quindi, l'abitato di Garbagnate appare sostanzialmente esterno ai flussi di traffico principali generati dalle arterie citate e le potenziali fonti di criticità si possono individuare in corrispondenza di alcuni tratti viari dei nuclei antichi.

Per quanto riguarda la **mobilità ciclopedonale**, il comune risulta caratterizzato da una considerevole dotazione di percorsi pedonali e/o ciclabili in sede protetta che servono gran parte dell'ambito urbano, spingendosi anche verso le frazioni più lontane (cfr. Figura 4).

Tale rete consente alla popolazione di raggiungere le polarità comunali e muoversi all'interno del comune in sicurezza e senza la necessità di disporre dell'automobile.

Figura 4 - La rete dei percorsi ciclopedonali



Per quanto riguarda infine la **sosta**, analizzando le relative componenti si trovano situazioni differenti.

Per quanto riguarda la sosta di tipo operativo, legata cioè alla fruizione di un determinato servizio o attività, non si evidenziano, nel complesso, manifeste criticità in quanto i poli di attrazione presenti nel territorio dispongono, almeno nelle vicinanze, di parcheggi sufficientemente dimensionati.

Con riferimento alla sosta di tipo residenziale, pur osservando una certa rarefazione delle aree a parcheggio, non si rilevano particolari problematiche, se non in corrispondenza dei nuclei antichi. Tuttavia si osserva che trattasi di un fenomeno fisiologico in ambiti dove la concentrazione di abitanti, i calibri stradali ridotti e l'addensamento dell'edificato, caratterizzato anche da elevato frazionamento della proprietà, rendono decisamente più complicato, se non impossibile, prevedere congrue dotazioni di parcheggi.

Meno soddisfacente appare la situazione della zona industriale: i numerosi lavoratori (come visto nel paragrafo 2.5 superano le 1.200 unità) che raggiungono ogni giorno la sede

lavorativa a Garbagnate Monastero tramite mezzo privato (vista l'assenza di adeguate corse di trasporto pubblico e vista anche la notevole eterogeneità delle origini) si riversano, per la maggior parte, in via Europa, via Italia, via Como e via Beretta alla ricerca di un parcheggio.

Sono state comunque intraprese iniziative per affrontare la situazione a partire dalla realizzazione del parcheggio in via Italia fino ai più recenti: quello riservato ai veicoli pesanti Novacart in via Europa e quello da poco di realizzato in via Como con il coinvolgimento delle ditte interessate.

### 3.6 Valutazioni conclusive

L'offerta di servizi appare quantitativamente ottima in riferimento alla popolazione residente, presentando uno standard di poco più di 30 mq per abitante.

Analizzando le singole categorie di servizi in rapporto al territorio si evidenzia come i servizi siano sostanzialmente concentrati nel polo civico, facilitandone l'integrazione.

Le attrezzature scolastiche, per l'infanzia e primarie, presenti nel territorio comunale risultano essere sostanzialmente adeguate alle esigenze della popolazione scolastica residente, presente e futura, specie dopo la conclusione degli interventi già programmati.

Le attrezzature di interesse comune, le attrezzature religiose e le aree a verde non hanno mostrato particolari problemi, essendo in generale adeguate e in buono stato.

Potrebbe apparire alquanto limitata la presenza di due sole aree di verde attrezzato. Tale apparente carenza, trova giustificazione nei seguenti aspetti: la prevalenza di tipologie edilizie caratterizzate dalla presenza di verde privato e le dimensioni contenute dell'aggregato urbano, caratterizzato da una limitata "profondità" che consente di mantenere, anche nelle zone più centrali, un contatto diretto con l'ambiente rurale.

Di ottimo livello risulta la rete ciclopedonale e di buon livello quella viaria, fatta salva qualche difficoltà nei nuclei antichi.

Il sistema dei parcheggi appare complessivamente discreto, presentandosi, anche in questo caso, qualche difficoltà in corrispondenza dei nuclei antichi oltre a quanto illustrato sopra relativamente alla zona industriale

## 4 LE PREVISIONI DI PIANO

### 4.1 Premesse

Prima di affrontare la parte progettuale del Piano dei Servizi, si ritiene opportuno premettere alcune considerazioni.

In primo luogo, occorre tener presente che esistono limiti alle competenze del Comune e del suo strumento di pianificazione, il P.G.T. Mentre in alcuni campi il Comune può decidere liberamente e agire di conseguenza, in altri deve limitarsi a fare proposte o solo fornire suggerimenti; analogamente il P.G.T. deve disciplinare gli aspetti urbanistici e, parzialmente, quelli edilizi ma al di fuori di questi può solo esprimere indicazioni prive di ogni coerenza.

In secondo luogo il progressivo scomparire dei negozi di prossimità, la rarefazione di altre attività di servizio, la maggior distanza da percorrere per raggiungere i servizi concentrati in pochi poli potrebbe portare a proporre modelli di sviluppo alternativi. Viste le caratteristiche distributive dell'abitato di Garbagnate Monastero, si potrebbe pensare a un modello basato sulla presenza, per ogni singolo nucleo abitativo, di una serie di servizi ad accesso quotidiano: negozi di prima necessità, servizi alla persona di livello elementare, spazi a verde per lo svago, per passeggiata e per il giuoco, parcheggi pubblici.....

Nella realtà, alla distribuzione capillare dei servizi all'interno delle singole frazioni si contrappone, per le piccole realtà territoriali come Garbagnate, la necessità di concentrare tali servizi per conseguire economie di scala nella loro gestione e, al contempo, per ottenere una soglia minima di utenti, in alcuni casi ricorrendo anche a soluzioni intercomunali (come accade per la scuola secondaria di primo grado).

Analogamente la previsione di un determinato servizio deve necessariamente presupporre la presenza di un bacino di utenza adeguato e il verificarsi di una serie di condizioni

economiche: in assenza di tali elementi, che trascendono le competenze di un P.G.T., la previsione è inevitabilmente destinata a rimanere sulla carta.

E' infine importante considerare che la dimensione demografica costituisce un fattore chiave nella determinazione della sostenibilità di una previsione di servizi.

Come evidenziato nel paragrafo 2.1, la popolazione residente appare in crescita ma ad un ritmo molo blando (96 individui in 10 anni) e, al proposito, risulta significativa l'estrema difficoltà mostrata negli ultimi 15 anni ad attuare una piccola parte delle previsioni di completamento contenute nel Piano delle Regole (solo 3 piani attuativi su 14).

Pur auspicando una accelerazione del fenomeno, e in tale auspicio si inquadra la revisione delle modalità attuative degli ambiti operata dalla Variante nel Piano delle Regole, allo stata attuale non vi sono motivi per ritenere che la situazione possa evolvere.

## 4.2 Indirizzi e indicazioni del Documento di Piano

Il Documento di Piano fornisce al Piano dei servizi i seguenti indirizzi:

- riconfigurare tutti gli elaborati, grafici e testuali, verificandoli, revisionandone i contenuti ed aggiornandoli;
- confermare le aree per servizi strategici definite dal Documento di Piano; definire e normare eventuali altre aree necessarie al completamento della dotazione complessiva di servizi a livello locale;
- definire le eventuali aree destinate alla realizzazione delle infrastrutture e viabilità a livello locale;
- riconoscere le funzioni ecologiche svolte dalle aree agricole integrando, in concorso con il Piano delle Regole, il progetto di Rete Ecologica Comunale.

## 4.3 Revisione degli elaborati

Le principali modifiche hanno riguardato l'aggiornamento alle più recenti normative, l'introduzione delle Definizioni Tecniche Uniformi, il recepimento dell'aggiornamento nella normativa geologica, la riconfigurazione di alcuni elementi onde evitare

sovrapposizioni/suddivisioni di prescrizioni normative. Si precisa che gli elaborati grafici sono stati redatti utilizzando la "base\_dbt\_per\_pgt" contenente *"la base cartografica vettoriale semplificata da utilizzare come base per la redazione del Piano di Governo del Territorio"* fornita da Regione Lombardia e che ciò ha comportato un parziale ridisegno degli stessi, anche in assenza di varianti.

La revisione dei contenuti, anche ai fini della definizione dell'urbanizzato/urbanizzabile per la redazione della carta del consumo di suolo, ha portato all'introduzione delle seguenti varianti:

- la previsione a servizi per l'area retrostante la chiesa di Brongio viene stralciata riconducendo l'area allo stato di fatto agricolo. Si evidenzia che la previsione a standard persiste da oltre 15 anni senza che ne sia mai stata prevista o proposta l'attuazione e che la dotazione attuale risulta più che sufficiente (cfr paragrafo 4.4.1)
- la previsione di parcheggio pubblico in fregio a via Fumagalli viene stralciata e l'area ricondotta allo stato di fatto agricolo. Si evidenzia che nel medesimo tratto di via Fumagalli verranno a trovarsi i parcheggi pubblici realizzati nell'ambito del PA 6a;
- la previsione a servizi per l'area retrostante la palestra viene stralciata e l'area ricondotta allo stato di fatto agricolo. L'area è di proprietà comunale ma non è previsto l'utilizzo come area per servizi.

#### **4.4 Individuazione nuove aree per servizi**

Con riferimento al secondo punto delle indicazioni del Documento di Piano si nota che lo stesso non ha individuato alcuna area per servizi strategica.

Con riferimento al livello locale, tenendo conto delle premesse riportate nei precedenti paragrafi, non si ritiene realistico proporre la previsione di ulteriori servizi pubblici sulla base di criteri teorici che, come detto, perdono di valenza se applicati a contesti di dimensione demografica così contenuta.

Oltretutto il Comune risulta attualmente impegnato in una serie di importanti opere di riqualificazione delle attrezzature esistenti, meglio illustrate nel successivo paragrafo 4.6, che consentiranno di accrescerne la funzionalità garantendo altresì il soddisfacimento delle future esigenze.

D'altra parte la consistente estensione territoriale del polo civico, solo parzialmente utilizzata, consentirebbe di far fronte, dal punto di vista del suolo necessario, ad eventuali esigenze che si manifestassero.

Nei successivi paragrafi vengono espone alcune considerazioni che sono alla base della decisione di cui sopra.

#### 4.4.1 Attrezzature religiose

Le quantità di attrezzature religiose esistenti nel territorio comunale, espresse in mq di superficie lorda stimata in base al database topografico a disposizione, risultano:

|                                     |                                   |
|-------------------------------------|-----------------------------------|
| chiesa parrocchiale di San Bernardo | mq 630                            |
| casa canonica:                      | mq 150 x 2 = 300 mq               |
| oratorio San Filippo Neri           | mq 384 + 345 = 729 mq             |
| oratorio dei santi Nazaro e Celso   | non considerato in quanto privato |
| oratorio di San Martino             | non considerato in quanto privato |

Per determinare il fabbisogno di attrezzature religiose, l'unico riferimento disponibile è rappresentato dalle tabelle parametriche predisposte dal Servizio Nazionale per l'edilizia di culto della Chiesa Cattolica, che periodicamente aggiorna quello che può essere considerato il fabbisogno "ufficiale".

Considerato che la popolazione massima di piano ammonta a 2.807 individui (cfr. paragrafo 4.7), si riporta, in Figura 5, uno stralcio della tabella per i comuni con popolazione sino a 3.000 abitanti.

Figura 5 - Tabelle parametriche edilizia di culto (stralcio)

#### SUPERFICI PARAMETRICHE 2019 - 2020 - 2021

| abitanti       | CHIESA                    |                                |                                |                | CASA CANONICA<br>superf. totale | LOCALI DI MINISTERO PASTORALE |                |        |
|----------------|---------------------------|--------------------------------|--------------------------------|----------------|---------------------------------|-------------------------------|----------------|--------|
|                | superf. aula<br>liturgica | superf.<br>cappella<br>feriale | superf.<br>sacrestia<br>uffici | superf. totale |                                 | aule                          |                | salone |
|                |                           |                                |                                |                |                                 | superf. totale                | superf. totale |        |
|                | mq                        | mq                             | mq                             | mq             | mq                              | mq                            | mq             | mq     |
| fino a 3000    | 280                       | 50                             | 100                            | 430            | 150                             | 8                             | 300            | 150    |
| da 3000 a 4000 | 252                       | 52                             | 112                            | 416            | 112                             | 7                             | 240            | 100    |
| da 4000 a 5000 | 170                       | 70                             | 140                            | 380            | 70                              | 10                            | 180            | 70     |

Dal raffronto tra i parametri forniti dalla tabella e i dati dello stato di fatto, sopra riportati, si può affermare che la dotazione comunale di attrezzature religiose risulti ampiamente soddisfatta, per le confessioni religiose presenti allo stato di fatto, sia rispetto alla

popolazione residente che rispetto a quella insediabile dalla completa attuazione delle previsioni di PGT, anche senza considerare il reale numero di fedeli.

Con riferimento all'eventuale necessità di individuare nuove aree, considerato che:

- in fase di avvio del procedimento di variante generale al PGT non sono pervenute richieste circa la necessità di individuare spazi da destinarsi ad insediamenti di nuove attrezzature religiose o all'ampliamento delle esistenti;
  - il censimento delle strutture esistenti, ha confermato che le infrastrutture presenti sono ricollegabili unicamente alla religione cattolica e che la dotazione è più che sufficiente;
- il Piano dei Servizi non individua alcuna ulteriore localizzazione per attrezzature religiose.

#### 4.4.2 Attrezzature scolastiche

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensoriale di Molteno, sotto la cui giurisdizione ricadono le due scuole di Garbagnate Monastero, non evidenzia, in generale, particolari problematiche. Gli edifici sono strutture di buona qualità grazie anche agli interventi di manutenzione ordinaria degli stabili e degli arredi da parte delle stesse Amministrazioni. Recentemente sono stati realizzati interventi di ristrutturazione nel rispetto delle normative antisismiche e di sicurezza. L'accessibilità agli edifici è garantita dall'abbattimento delle barriere architettoniche effettuato già da tempo.

Gli strumenti tecnologici sono largamente diffusi (presenza della lavagna interattiva multimediale in tutte le aule, laboratori di informatica).

Con specifico riferimento alle scuole presenti a Garbagnate il Piano fornisce la situazione riassunta nella Tabella 6 e nella Tabella 7.

Tabella 6 - Risorse strutturali della Scuola dell'infanzia statale "Karol Wojtyla, Papa Giovanni Paolo II"

|                |   |
|----------------|---|
| Spazi interni: | ingresso e due ampi spazi utilizzati come saloni<br>3 aule per attività didattiche<br>tre servizi igienici con relativo spogliatoio<br>refettorio<br>bidelleria con relativo servizio igienico e spogliatoio<br>ripostiglio per il materiale destinato alle attività didattiche<br>ripostiglio per il materiale delle pulizie<br>locale lavanderia<br>aula insegnanti con relativo servizio igienico e spogliatoio<br>locali adibiti a cucina per il servizio mensa con relativo servizio igienico<br>locale tecnico per la gestione degli impianti |
| Spazi esterni  | cortile asfaltato prospiciente la scuola con due zone verdi e due porticati<br>giardino retrostante con giochi e sabbionaia   |

L'Amministrazione comunale ha programmato lavori di efficientamento energetico e sostituzione dei serramenti per un importo complessivo di 200.000 €

Tabella 7 - Risorse strutturali della Scuola Primaria Statale "Armando Diaz"

|                    |   |
|--------------------|---|
| Spazi interni:     | 8 aule per attività didattiche (tutte dotate di Lavagna Interattiva Multimediale e notebook)<br>atrio spazioso<br>aula insegnanti con relativo bagno<br>laboratorio di informatica<br>bagni<br>locale mensa<br>bidelleria con relativo bagno e spogliatoio<br>ripostiglio per il materiale destinato alle attività didattiche<br>ripostiglio per il materiale delle pulizie |
| Spazi esterni      | cortile prospiciente la scuola con un porticato<br>ampio prato adiacente il cortile   |
| Strutture sportive | palestra (esterna, ma raggiungibile attraverso un passaggio coperto interno)<br>palestra piccola (esterna, ma raggiungibile attraverso un passaggio coperto interno)  |

Nell'edificio è altresì ubicata la biblioteca civica.

L'Amministrazione ha intrapreso consistenti opere di adeguamento alla norma antincendio, sismica e impiantistica. L'intervento, attuato in 2 lotti, prevede anche l'ampliamento dell'edificio con realizzazione di una nuova mensa al piano mansardato, e contestuale recupero delle aule oggi impegnate come mensa garantendo, in tal modo, la possibilità di avere n. 2 sezioni complete.

Per quanto riguarda il fabbisogno di attrezzature scolastiche, in linea generale, dipende:

- dal numero di nati;
- dai successivi trasferimenti dei nati in/da altro comune;
- dalla presenza di studenti residenti in altro comune.

Per quanto riguarda il primo punto, considerando gli ultimi vent'anni, il valore medio di nati all'anno è stato di 24 individui e, pertanto, si richiederebbe l'attivazione di una sola classe che, si ricorda, ha una capienza massima di 26 alunni. Tuttavia i dati disaggregati per singolo anno mostrano oscillazioni comprese tra un minimo di 12 nati e un massimo di 35 mentre per 9 anni su 20 il numero dei nati ha superato le 26 unità, richiedendosi, in quest'ultimo caso, l'attivazione di una seconda sezione.

Per quanto riguarda il secondo punto dal confronto del numero di residenti al 2021 per anno d'età e i nati del relativo anno, si osserva una oscillazione compresa tra -8 (cioè 8 nati si

sono successivamente trasferiti in altro comune) a + 9, con prevalenza dei valori positivi. Tuttavia l'incremento legato ai trasferiti a Garbagnate ha inciso sulla necessità della seconda sezione solo in 3 anni su 20.

Si può quindi concludere che l'attivazione della seconda sezione è legata alle oscillazioni delle nascite e dei trasferimenti di comune, fattori che ovviamente risulta molto difficile prevedere.

La scuola primaria si trova in una situazione di piena rispondenza, potendo contare, dopo i lavori, sulla possibilità di attivare due sezioni complete. Qualche criticità potrebbe nascere per la scuola di infanzia qualora fosse necessario attivare la seconda classe per due anni consecutivi. Tuttavia dato il carattere irregolare e occasionale dei picchi risulta in genere possibile ripartirli su più anni, tramite l'utilizzo di classi ad età eterogenea.

Per tali motivi, anche con riferimento alle attrezzature scolastiche, il Piano dei Servizi non prevede la realizzazione di nuove strutture né la necessità di reperire ulteriori aree. Dovrà comunque essere monitorata la situazione della scuola di infanzia.

#### **4.4.3 Attrezzature sportive**

Il centro sportivo "Giacinto Facchetti" comprende le seguenti strutture:

- palestra (basket, pallavolo – utilizzata anche dagli alunni della scuola primaria);
- palestrina (utilizzata anche dagli alunni della scuola primaria)
- campo di calcio regolamentare;
- palazzina servizi annessa al campo di calcio;
- locali vari di servizio: infermeria, magazzino ....;
- 2 spogliatoi con annessi servizi e docce.
- spogliatoio con annesso servizio e doccia per giudice di gara.
- spogliatoio con annesso servizi e docce per la terna arbitrale.
- area spettatori campo di calcio attrezzata.
- servizi igienici per il pubblico.

L'Amministrazione ha messo in programma i lavori di efficientamento energetico e l'adeguamento antisismico della palestra, allo stato attuale privi di copertura economica.

La dotazione comunale di attrezzature sportive è completata da due campi da tennis, in terra battuta, situati in via Resegone, posizione panoramica ma decentrata. Sono gestiti dalla società "Tennis club Tregiorgi" a seguito di apposita convenzione stipulata con il comune di Garbagnate Monastero,

Considerando il buon livello quantitativo e qualitativo delle attrezzature sportive esistenti, il Piano dei Servizi non prevede la realizzazione di nuove strutture né la necessità di reperire ulteriori aree.

#### **4.5 Individuazione nuove aree per viabilità**

Come illustrato nel quadro conoscitivo, non si ravvisa la necessità di prevedere nuovi tratti stradali.

Per quanto riguarda l'esistente, i maggiori problemi derivano, come detto, da via Gaesso e, più in generale, dalla viabilità del nucleo antico di Garbagnate (via Butti e via Italia).

In realtà il problema è generato dal fatto che le vie Gaesso e Molteni consentono di raggiungere rapidamente via De Gasperi e quindi sono interessate da un traffico di attraversamento incompatibile con le loro caratteristiche geometriche di strade del nucleo antico.

In tale situazione non essendo possibile prevedere interventi strutturali (che risulterebbero troppo invasivi in un nucleo antico) occorre agire mediante provvedimenti di limitazione del traffico, che non sono di competenza di un Piano dei Servizi.

Con riferimento a via Gaesso, l'istituzione del senso unico ha risolto il problema dal punto di vista del traffico veicolare, tuttavia permangono ancora elementi di pericolosità per il traffico pedonale. Si è quindi introdotta la previsione di un marciapiede in fregio al lato nord della via, ponendo la realizzazione a carico di un intervento richiesto nel nucleo storico.

#### **4.6 Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche**

Il vigente Piano Triennale delle Opere Pubbliche, di recente approvazione, prevede la realizzazione dei lavori elencati in Tabella 8.

Per quanto riguarda i lavori relativi alla scuola primaria e a quella di infanzia i relativi fondi derivano da contributi statali ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio.

L'intervento relativo all'illuminazione pedonale è finanziato tramite bando di Regione Lombardia.

Tabella 8 - Opere previste nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024

| Descrizione intervento  | 2022    | 2023   | 2024 | Importo totale |
|---|---------|--------|------|----------------|
| Pubblica illuminazione pedonale: efficientamento                      | 180.000 |        |      | 180.000        |
| Via Fumagalli lotto 2   | 80.000  | 80.000 |      | 160.000        |
| Palestra: adeguamento antisismico riqualificazione energetica lotto 1 | 250.000 |        |      | 250.000        |
| Cimitero: ampliamento loculi  | 250.000 |        |      | 250.000        |
| Scuola primaria: adeguamento antisismico e antincendio lotto 2        | 800.000 |        |      | 800.000        |
| Scuola infanzia: efficientamento energetico e serramenti              | 200.000 |        |      | 200.000        |

Oltre a quanto sopra per l'anno 2022 vengono programmati:

|   |        |
|---|--------|
| Asfaltature e manutenzione stradale                           | 40.000 |
| Scuola infanzia: realizzazione parco inclusivo                | 90.000 |
| Municipio: efficientamento energetico sostituzione serramenti | 50.000 |
| Appartamenti SAP: lavori di adeguamento                       | 90.000 |

## 4.7 La dotazione di piano

L'attuale dotazione di aree per servizi computabili ai fini delle verifiche di legge è stata quantificata nel paragrafo 3.3 in 77.504 mq.

Il presente Piano dei Servizi:

- NON prevede acquisizioni/realizzazioni di nuove aree per servizi in aree esterne ai piani attuativi;
- prevede acquisizioni interne ai Piani Attuativi o Permessi di Costruire Convenzionati degli ambiti residenziali di completamento (nella misura di 3 mq/ab. destinati a parcheggi non monetizzabili). Tali superfici ammontano a mc  $32.430 / 180 \times 3 = 540$  mq

Pertanto il totale delle aree a servizi individuate risulta pari a  $77.504 + 540 = 78.044$  mq

La popolazione residente, determinata nel paragrafo 2.1, è di 2.526 ab. mentre quella prevista da insediare è stata determinata, nel paragrafo 2.4, in 281 ab.

Pertanto la popolazione totale da considerare risulta pari a  $2.526 + 281 = 2.807$  ab.

La dotazione complessiva risulta quindi

$$\text{mq } 78.044 / 2.807 = \mathbf{27,8 \text{ mq/ab.}}$$

decisamente superiore ai 18,00 mq/ab. stabiliti come minimi dalla L.R. 12/2005.

Si precisa che nella determinazione delle aree si sono considerate solo quelle realmente a servizio della residenza e effettivamente attrezzate e/o utilizzate, escludendo quindi:

- l'ambito cimiteriale;
- il centro raccolta rifiuti;
- la chiesa di San Martino e l'oratorio dei S.S. Nazaro e Celso, in quanto di proprietà privata e normalmente non accessibili;
- le aree a parcheggio utilizzate dalle attività produttive e commerciali/terziarie;

#### **4.8 Aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche**

Sono le aree nelle quali il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi perseguono congiuntamente obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesistico-ambientale ed ecologica, anche in coerenza con la pianificazione sovraordinata.

La lettura in chiave progettuale degli elementi del quadro conoscitivo a scala locale mette in evidenza la stretta integrazione tra ambiti naturali/agricoli ed ambiti urbanizzati: la particolare conformazione fisico-spaziale e storico-culturale ha favorito il contenimento dell'espansione incontrollata evitando, pur in presenza di connessioni tra i principali nuclei, la formazione di un abitato continuo.

D'altro canto, la lettura del territorio a scala più ampia ha messo in evidenza gli elementi ecologici del Piano Provinciale e i contenuti della Rete Ecologica Regionale, la cui integrazione all'interno del P.G.T. di Garbagnate Monastero si ritiene debba essere approfondita e maggiormente esplicitata rispetto a quanto nello strumento vigente.

Compito specifico del Piano dei Servizi disegnando la rete ecologica comunale, operazione che viene descritta nel successivo capitolo 5.

---

## 5 LA RETE ECOLOGICA COMUNALE

La Rete Ecologica Comunale è la declinazione, alla scala locale, degli elementi delle due reti sovraordinate, Rete Ecologica Regionale e Rete Ecologica Provinciale, contestualizzate ed approfondite nei contenuti ad una scala di maggior dettaglio.

### 5.1 La Rete Ecologica Regionale (RER)

La Rete Ecologica Regionale, prevista all'interno del Piano Territoriale Regionale, viene riconosciuta infrastruttura Prioritaria per la Lombardia.

La RER si compone di elementi raggruppabili in due livelli: elementi primari e elementi di secondo livello.

Gli elementi primari comprendono:

- elementi di primo livello, costituiti dalle aree prioritarie per la biodiversità, dai Parchi Nazionali e Regionali e i Siti della Rete Natura 2000. Si articolano in elementi compresi nelle Aree prioritarie per la biodiversità e altri Elementi di primo livello;
- gangli, nodi prioritari sui quali "appoggiare" i sistemi di relazione spaziale all'interno del disegno di rete ecologica,
- Corridoi regionali primari, elementi fondamentali per favorire la connessione ecologica tra aree inserite nella rete ed in particolare per consentire la diffusione spaziale di specie animali e vegetali. Si articolano in: corridoi ad alta antropizzazione e corridoi a bassa o moderata antropizzazione.
- Varchi, situazioni particolari in cui la permeabilità ecologica di aree interne ad elementi della Rete Ecologica Regionale (o ad essi contigue) viene minacciata o compromessa

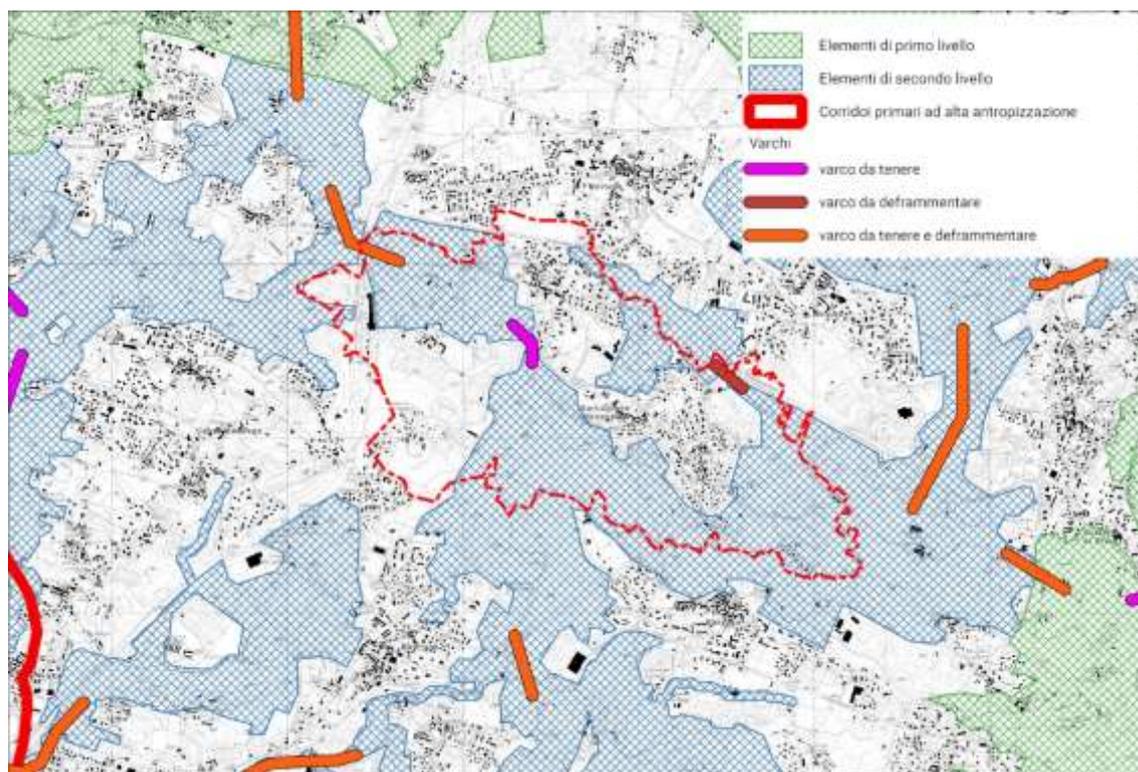
da interventi antropici. Si articolano in varchi "da mantenere", varchi "da deframmentare" e varchi "da mantenere e deframmentare".

Gli elementi di secondo livello, svolgono una funzione di completamento del disegno di rete e di raccordo e connessione ecologica tra gli Elementi primari

Il territorio di Garbagnate Monastero (cfr. Figura 6l) è interessato unicamente da elementi di secondo livello, ambiti complementari di permeabilità ecologica in appoggio alle Aree prioritarie per la biodiversità, la cui principale funzione è quella di mantenere la connessione ecologica tra gli Elementi di primo livello.

Si possono individuare quattro ambiti corrispondenti alla Conca di San Martino, ai boschi verso Bulciago, alla piana della Bevera e alla lingua verde che si insinua nell'abitato a est del nucleo di Garbagnate.

Figura 6- Rete Ecologica Regionale



Sono altresì individuati 3 varchi, situazioni particolari in cui la permeabilità ecologica viene compromessa o minacciata:

- il varco "da mantenere", situato in via Italia in corrispondenza della zona rimasta priva di edificazione l'abitato di Garbagnate e la zona industriale;

- il varco da “mantenere e deframmentare”, situato in corrispondenza della ferrovia e della S.S. 36 nell’angolo nord-ovest della Conca di San Martino;
- il varco “da deframmentare”, al confine con Sirone in corrispondenza della S.P. 52.

Per i varchi da mantenere, occorre limitare ulteriore consumo di suolo o alterazione dell’habitat affinché l’area conservi la sua potenzialità di punto di passaggio per la biodiversità.

Per i varchi “da deframmentare”, sono necessari interventi per mitigare gli effetti della presenza di infrastrutture o insediamenti che interrompono la continuità ecologica e costituiscono ostacoli non attraversabili.

Per i varchi “da mantenere e deframmentare”, è necessario preservare l’area da ulteriore consumo del suolo e simultaneamente intervenire per ripristinare la continuità ecologica presso interruzioni antropiche già esistenti.

Connesso con il tema della rete ecologica è quello della **Rete Verde Regionale** definita dall’art. 24 del Piano Paesaggistico Regionale come un “sistema integrato di boschi alberate e spazi verdi, ai fini della qualificazione e ricomposizione paesaggistica dei contesti urbani e rurali, della tutela dei valori ecologici e naturali del territorio, del contenimento del consumo di suolo e della promozione di una migliore fruizione dei paesaggi di Lombardia”. Molte delle finalità definite dal P.P.R. per la Rete Verde risultano analoghe o complementari a quelle della Rete Ecologica.

Si può quindi affermare che la rete verde sia un insieme di elementi vegetali riconoscibili all’interno del paesaggio e che la rete ecologica comprenda tali elementi, assieme ad altri i che svolgono un ruolo importante per l’habitat.

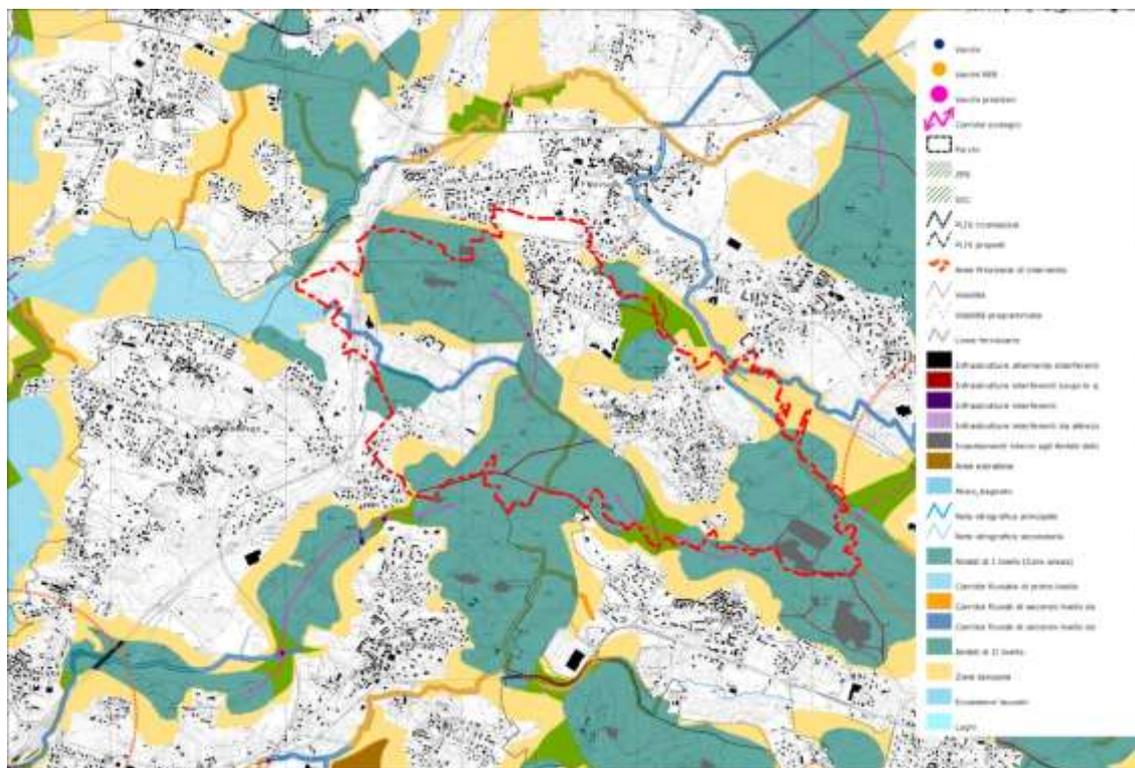
## 5.2 La Rete Ecologica Provinciale (REP)

La Rete Ecologica Provinciale, contenuta nel Piano Territoriale di Coordinamento, ricalca lo schema di quella regionale, dettagliandone alcuni aspetti.

Anche in questo, caso gran parte del territorio di Garbagnate Monastero (cfr. Figura 7) ricade negli ambiti di secondo livello, definiti come aree strutturali della rete che hanno subito alterazioni tali da compromettere la connettività del sistema ecologico e la sua funzionalità riguardo ai servizi ecosistemici.

A lato di queste vengono identificate zone tampone, il cui scopo è la riduzione dei disturbi reciproci tra aree per la conservazione della natura e aree a pressione antropica.

Figura 7- Rete Ecologica Provinciale



Sono altresì individuate due zone di completamento della rete ecologica, definite come aree di pregio ecologico basso o medio basso, ma localizzate in punti strategici per la connettività o per la valorizzazione degli ambiti della rete ecologica.

Vengono rappresentati come corridoi ecologici, cioè elementi di connessione tra gli ambiti della rete, il collegamento tra la zona di Ruscolo e i boschi a sud del cimitero e quello verso la Conca del Sam Martino sul quale si trova il varco di via Italia.

Costituiscono corridoi fluviali di secondo livello da tutelare/valorizzare il primo tratto della roggia Marcione (fino a via Italia) e quello della Bevera (dalla zona di via Prandonici in poi) mentre i restanti tratti sono considerati corridoi fluviali di secondo livello da riqualificare

Vengono infine confermati i varchi di via Italia e della S.P. 52.

### 5.3 La Rete Ecologica Comunale (REC)

La Rete Ecologica Comunale riprende e specifica a livello locali gli elementi delle reti sovraordinate messi in evidenza, ed è impostata sui seguenti elementi:

- nodi della rete, costituiti dalle aree di particolare rilevanza nel territorio comunale che rappresentano habitat favorevole per determinate specie di interesse;
- aree di supporto, aree di valenza ambientale di supporto alla rete ecologica, individuate tra le aree agricole strategiche o di interesse per la continuità della rete verde (P.T.C.P. di Lecco) che non siano già incluse nei precedenti nodi;
- corridoi e connessioni ecologiche, costituiti dalle aree, appartenenti ai precedenti elementi, importanti al fine di mantenere la connettività della rete, in particolare tra i nodi ma anche con le aree di supporto;
- varchi, costituiti da aree di particolare importanza da preservare e/o migliorare in quanto rappresentano punti critici per la funzionalità dei corridoi stessi;
- ambiti di riqualificazione ambientale, per i quali vengono fornite indicazioni diversificate in funzione delle diverse finalità individuate.

In conseguenza della connessione tra il disegno della rete ecologica, di competenza del Piano dei Servizi, e il progetto del sistema rurale paesistico ambientale, di competenza del Piano delle Regole, ai fini di una maggior chiarezza e semplificazione della parte normativa, si è ritenuto più opportuno rappresentare lo schema della rete ecologica nel Piano dei Servizi ma di rimandare gli aspetti prescrittivi alle norme di attuazione del Piano delle Regole, in modo da avere una unica fonte normativa di riferimento.

Nelle norme di attuazione vengono fornite indicazioni e prescrizioni specifiche finalizzate a mantenere e valorizzare i caratteri ambientali, paesaggistici, naturali e antropici propri del territorio agricolo, a proteggere e valorizzare le aree al fine di assicurare la continuità funzionale e percettiva delle connessioni, a regolamentare la realizzazione delle recinzioni.

Particolare riguardo è stato posto alla salvaguardia del varco di via Italia per il quale, al fine di garantire la permanenza della continuità ecologica, si è previsto il divieto di ogni tipo di edificazione e urbanizzazione (fermo restando il riconoscimento delle capacità edificatorie a fini agricoli il cui utilizzo dovrà avvenire all'esterno dell'ambito)

Vengono infine individuati tre ambiti caratterizzati, per diversi motivi, da particolare fragilità ambientale o da situazioni di degrado per intervento antropico.

Si tratta in particolare, delle aree, a destinazione produttiva o agricola, localizzate in corrispondenza:

- dei versanti del solco della roggia Marcione, interclusa tra l'area boschiva e gli insediamenti produttivi di via Italia e via Europa, a partire dal sottopasso a via Italia sino a quello sotto la ferrovia. La roggia è riconosciuta dalla REP come corridoio fluviale di secondo livello da riqualificare. Risulta inoltre caratterizzata da problematiche di carattere idrogeologico (esondazioni, erosioni e dissesti), specie in corrispondenza del versante nord sul quale si affacciano i complessi produttivi di via Europa;
- delle zone a nord est della via Provinciale, in corrispondenza di via Prandonici, caratterizzate dalla presenza di deposito di materiali di risulta e di escavazione e di complessi produttivi in un ambito di elevata sensibilità per la visuale che si percepisce percorrendo la provinciale che da Brongio scende verso Sirone;
- del complesso produttivo in località Ruscolo che risulta immerso in un ambito appartenente agli elementi di secondo livello della RER e, per tale motivo, riconosciuto dalla REP come elemento di criticità.

Pertanto, tutti gli interventi da attuarsi nelle aree individuate dovranno verificare i seguenti obiettivi:

- **zona roggia Marcione:** riqualificazione delle sponde e dei versanti con ripristino del manto vegetale tramite interventi di ingegneria idraulica ed ambientale;
- **zona via Prandonici:** recupero ambientale con formazione di cortine a verde a parziale copertura della visuale dalla via Provinciale verso l'area industriale e sgombero e/o riordino dei depositi di materiali all'aperto;
- **zona Ruscolo:** recupero ambientale delle aree interessate da deposito, realizzazione di cortine a verde di transizione verso gli ambiti della rete ecologica, sgombero e/o riordino dei depositi di materiali all'aperto.

Per indicazioni relative all'attuazione degli interventi si richiama l'elaborato del P.T.C.P. "Documento Tecnico 2 - Repertorio interventi mitigazione, compensazione e inserimento paesistico ambientale".